



THE EXTRAORDINARY

ITALIAN TASTE

Il Mercato dei prodotti
Agroalimentari Biologici in
UNGHERIA

INCOMING OPERATORI ESTERI AL
SANA

Bologna
12 | 15 settembre 2015

INTRODUZIONE

Il mercato dei prodotti alimentari ed ortofrutticoli "bio" mostra un trend di crescita in Ungheria.

I consumatori sono sempre più consapevoli della nocività degli additivi e dell'importanza di una più sana alimentazione. Circa un consumatore ungherese su quattro compra regolarmente prodotti biologici, nonostante i prezzi più alti, dovuti ai costi di produzione (fonte: Agrármarketing Centrum).

D'altra parte i consumatori ungheresi in generale hanno una forte sensibilità al prezzo e per comodità preferiscono frequentare i punti vendita delle catene di supermercati nei quali l'offerta di prodotti biologici è tuttora limitata, avendo la funzione di arricchire l'assortimento, seppure in graduale crescita per rispondere alla domanda in aumento di queste tipologie di prodotti.

1. CARATTERISTICHE DEL CONSUMO

In Ungheria il 60% dei consumatori di prodotti biologici appartiene allo strato sociale di reddito e titolo di studio più alto. Seguendo l'attuale trend, questi ultimi comprano i prodotti biologici prevalentemente nei supermercati e generalmente non frequentano altri punti vendita più specifici (mercati di prodotti biologici, negozi specializzati, webshop).

Solo il 17% dei consumatori è vegetariano, quindi i consumatori ungheresi comprano volentieri anche i prodotti di carne "bio". La domanda è alta anche per quanto riguarda i prodotti semilavorati, i dolci e le bevande.

Il consumo di prodotti biologici è in stretto rapporto con le terapie alternative e con la volontà dei consumatori di vivere in modo "naturale" e sano. Seguendo questa tendenza negli ultimi anni i due grossisti di prodotti biologici più rilevanti (Mediline, Bijó) hanno creato centri di benessere con terapie naturali e punti vendita al dettaglio di prodotti biologici.

2. SISTEMA DISTRIBUTIVO

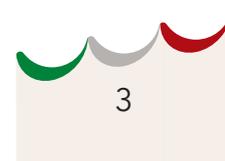
In Ungheria svolgono un ruolo importante nella catena distributiva le catene di supermercati, che commercializzano anche prodotti biologici, in certi casi in scaffali separati (p.e.: il cosiddetto "angolo bio" della catena Interspar). Il 60% dei consumatori acquista in questi punti vendita, mentre il 40% compra i prodotti biologici nei webshop, nei mercati "bio" e nei negozi specializzati.

I mercati "bio" rivestono un ruolo importante, dando possibilità alla commercializzazione dei prodotti biologici di produzione locale, soprattutto per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli. Anche i negozianti specializzati frequentano questi mercati, acquistando i prodotti direttamente dai produttori.

A Budapest ci sono ca. 5 mercati specializzati (P.e: nel IV, nell'XI e nel XII distretto), inoltre esistono altri 20 mercati circa, in città diverse del Paese.

La più vasta gamma di prodotti biologici viene commercializzata nei negozi "bio". Nel caso dei prodotti non deperibili, rivestono un ruolo rilevante anche i webshop e la vendita con consegna a domicilio.

I due più importanti grossisti del Paese, la Mediline e la Bijó, frequentati dai responsabili dei negozi specializzati, sono in collaborazione con vari importatori/distributori di prodotti biologici e trattano anche diversi prodotti italiani (p.e: olio d'oliva, farina, pasta, prodotti cosmetici ecc.).



3. PRODUZIONE LOCALE

Il governo ungherese mette in risalto i vantaggi dei prodotti alimentari biologici, attraverso i quali mira ad incoraggiare sia il consumo dei prodotti locali sia lo sviluppo delle PMI del settore, che creano posti di lavoro nelle aree agricole.

La produzione di alimenti biologici riveste un ruolo importante anche nel campo del turismo ecologico, e, non essendo nociva all'ambiente, dà la possibilità di produrre anche nei territori protetti del Paese.

Nel 2013 i terreni utilizzati dall'agricoltura biologica ungherese ammontavano a circa 119.275 ettari. L'aumento della produzione biologica fa parte della strategia rurale del governo ungherese e, secondo i progetti, nel corso dei prossimi anni la quota dei terreni utilizzati dovrebbe raggiungere i 320 mila ettari.

| Agricoltura biologica in Ungheria | | | | |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Terreni (ettari) | 121 071 | 113 070 | 118 990 | 119 275 |
| Numero delle imprese | 1 493 | 1 345 | 1 282 | 1 339 |

Fonte: Biokontroll Hungária, 30.5.2014

In Ungheria è rilevante la produzione di miele "bio" (218 apicolture) e l'allevamento di bestiame (60 allevamenti, soprattutto di pollame e bovini). Per quanto riguarda la lavorazione, il numero delle imprese dell'industria alimentare biologica è ancora relativamente basso. Circa l'80% dei prodotti biologici ungheresi viene esportato come materia prima e viene lavorato e venduto all'estero.

La maggior parte delle imprese svolge la sua attività nel campo della lavorazione di frutta e verdura. Il numero di produttori locali di latticini e di prodotti di carne è ancora basso.

Imprese registrate del settore biologico (2013)

| Tipologia delle imprese | Numero imprese |
|--------------------------------------|----------------|
| Produzione agricola | 1034 |
| Lavorazione | 323 |
| Importatori, rivenditori, ristoranti | 224 |
| Apicoltura | 218 |
| Allevamento di bestiame | 60 |
| Raccolta di verdure selvatiche | 32 |
| Viticoltura | 13 |
| Funghicoltura | 7 |
| Cosmetici | 3 |
| Totale | 1839 |

Fonte: Biokontroll Hungária, 30.5.2014.

4. INTERSCAMBIO COMMERCIALE

Non sono disponibili dati specifici sull'interscambio commerciale di prodotti alimentari biologici.

Per quanto riguarda l'importazione di prodotti alimentari, il primo partner commerciale dell'Ungheria è la Germania (circa il 20% del totale), seguita da Polonia, Slovacchia, Austria e Olanda. L'Italia è il settimo Paese nella graduatoria dei partner commerciali del settore.

**Importazioni ungheresi di prodotti alimentari (SITC 1-2)
(Valori in milioni di euro)**

| Paese | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------|------|------|------|
| Totale | 3881 | 3822 | 3994 |
| 1. Germania | 801 | 792 | 876 |
| 2. Polonia | 517 | 496 | 483 |
| 3. Slovacchia | 387 | 351 | 400 |
| 4. Austria | 334 | 339 | 365 |
| 5. Olanda | 296 | 295 | 278 |
| 6. Rep. Ceca | 191 | 180 | 223 |
| 7. Italia | 205 | 196 | 199 |
| 8. Romania | 138 | 140 | 172 |
| 9. Francia | 167 | 166 | 171 |
| 10. Belgio | 93 | 103 | 116 |

Fonte: Ufficio Centrale di Statistica (KSH)

5. COMUNICAZIONE E MANIFESTAZIONI

L'Associazione Ungherese di Biocultura organizza ogni anno vari eventi: workshop e corsi per i produttori operanti nel settore e 3-4 eventi pubblici per dare occasione ai visitatori di conoscere i produttori locali ed i vantaggi del consumo di prodotti alimentari biologici.

Inoltre in Ungheria vengono organizzati eventi locali annuali (Fiera Nazionale "Bio" di Hortobágy, Fiera Nazionale Ecologica e Biologica di Gárdony, Festival della vita sana "Napfényes" di Budapest ecc.) che mirano a pubblicizzare i prodotti biologici.

6. PRINCIPALI ENTI

Biokontroll Hungária Nonprofit Kft

Ente per la registrazione e per il controllo delle imprese operanti nel settore biologico

Web: www.biokontroll.hu

Magyar Biokultúra Szövetség

Associazione Ungherese di Biocultura

Web: www.biokultura.org



THE EXTRAORDINARY

ITALIAN TASTE

**ICE-Agenzia - Roma,
Ufficio agroalimentari e vini
agro.alimentari@ice.it**

**ICE-Agenzia | Budapest
budapest@ice.it**